

	Comune di Borgo Ticino <i>codice Ente C_C816</i>	Giunta Comunale (G.C.)	
		Nr. 84	Data 26/06/2018
OGGETTO: LAVORI DI INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PER FINALITA' DI SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA CONTRIBUTO			

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

LAVORI DI INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PER FINALITA' DI SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA CONTRIBUTO

Originale

L'anno 2018 addì 26 del mese di Giugno alle ore 18.30, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1) Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
2) Gallo Pasquale	Consigliere_Ass	SI
3) Mete Silvia	Consigliere_Ass	AG
4) Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	SI
5) Gallo Fabiola	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale Gugliotta Dr. Michele che verbalizza.

Riconosciuta la validità della seduta il Sig. Marchese Geom. Alessandro, nella sua qualità di Sindaco.

Assunta la Presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: LAVORI DI INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PER FINALITA' DI SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA CONTRIBUTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che è entrata in vigore la L. 18 aprile 2017 di conversione del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" - Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione dei sistemi di videosorveglianza;
- che la sicurezza è per i cittadini un diritto primario e che la crescita della domanda di sicurezza medesima, pur con le necessarie differenze da luogo a luogo, ormai riguarda anche le realtà urbane di dimensione media e grande, comprendendo complessivamente la componente indispensabile della qualità della vita;
- che, a fronte dell'aumentata sensibilità verso i problemi della sicurezza della comunità in una società sempre più articolata sul piano dei valori e delle culture, è necessario proseguire nella positiva e proficua esperienza di collaborazione già in essere tra l'Amministrazione comunale e la Prefettura con l'impostazione di nuovi modelli di governo della sicurezza urbana che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela e il rispetto dell'ordine e la sicurezza pubblica le iniziative atte a promuovere la coesione sociale e a favorire la vivibilità sul territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione;
- che la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica e di contrasto alla criminalità appartiene allo Stato, che la esercita attraverso le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, mentre è compito dell'Amministrazione comunale rappresentare le istanze di sicurezza della collettività, italiana e straniera, che vive nel proprio territorio ed assumere tutte le iniziative di prevenzione sociale e di qualificazione dei luoghi di vita che possono concorrere a rendere più difficoltoso il manifestarsi dei fenomeni di disagio sociale e di comportamenti devianti;
- che, nell'ambito della citata Legge, i Patti per la sicurezza sono stati individuati quale nuovo modulo operativo, in grado di definire una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio, ritenute capaci di incrementare il contrasto alla criminalità e di aumentare la coesione del tessuto urbano, prevenendo fenomeni di degrado ambientale e di disagio sociale.

RICHIAMATO:

- l'art. 5 della Legge 18 aprile 2017 di conversione del D.L. 20 febbraio 2017 n. 14, prevede che con appositi patti sottoscritti tra il prefetto ed il sindaco, nel rispetto di linee guida adottate, su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana, tenuto conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano;

PRESO ATTO:

- che stante la possibilità di stipulare accordi mirati tra le Prefetture e le Amministrazioni comunali interessate che prevedano un investimento nella videosorveglianza funzionale al controllo delle zone maggiormente esposte a rischi criminali, con deliberazione della Giunta comunale n. 48 in data 12.04.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Patto per l'attuazione della sicurezza urbana, autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione con il Prefetto di Novara;
- che il D.M. 31 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2018 n. 57, prevede la possibilità di richiesta di finanziamento, a valere sui "Fondi di riserva speciali" dello stato di

previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Interno, sopra indicato;

CONSIDERATO:

- che ai fini di concorrere alla richiesta di finanziamento, che prevede tra l'altro copie degli elaborati di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si è richiesto un progetto all'ufficio tecnico comunale;

DATO ATTO che l'installazione del sistema di videosorveglianza è finalizzato esclusivamente a svolgere le funzioni istituzionali proprie dell'ente e che l'impianto di videosorveglianza dovrà perseguire le seguenti finalità:

- garantire maggiore sicurezza ai cittadini;
- tutelare il patrimonio dell'ente;
- scoraggiare i sempre più frequenti fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree pubbliche;

PRESO ATTO che i lavori in argomento prevedono:

- installazione, in differenti aree comunali di alcune telecamere fisse e antenne di ricezione e rimando posizionate sui lampioni dell'illuminazione comunale esistente, collegate agli impianti elettrici esistenti e di proprietà di questa Amministrazione;
- l'installazione di n.1 telecamere per la lettura targhe;

STABILITO:

- che il sistema di videosorveglianza integrativo sarà composto da una serie di telecamere fisse e da una nuova telecamera per la lettura delle targhe, che comunicheranno i dati esclusivamente alla centrale operativa ubicata presso la sede della Polizia Locale già attiva;
- che i dati del sistema non dovranno essere interconnessi con altri sistemi, archivi o banche dati né resi accessibili da altre periferiche;
- che l'accesso alla centrale operativa, sarà consentito al personale incaricato dei servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'Ente e al personale addetto alla manutenzione dell'impianto ed alla pulizia dei locali.
- che a tale progetto dovrà seguire un'informativa agli interessati che si trovino in una zona video sorvegliata, ove verrà effettuata la registrazione delle immagini, da attuarsi mediante cartelli segnalatori;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli obiettivi di programmazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, è stato redatto, a cura dell'arch. Chiara Valentina La Manna dell'U.T.C., il progetto ad oggetto "Lavori di integrazione ed ampliamento del sistema di videosorveglianza esistente per finalità di sicurezza urbana" è composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale pur non essendo allegati al presente atto:

1. Relazione Tecnico-illustrativa con rilievo fotografico;
2. Quadro Economico di spesa;
3. Computo Metrico Estimativo;
4. Elenco Prezzi Unitari;

PRESO ATTO che la spesa complessiva prevista dal Quadro Economico ammonta a complessivi € 24.000,00=, dei quali € 17.750,00= oltre IVA 22%, per lavori, comprensivi di € 500,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, sarà finanziata con apposita variazione di bilancio a seguito di ottenimento del contributo richiesto, secondo la seguente ripartizione:

A. Importo lavori:	€ 17.750,00=
A.1. lavori soggetti a ribasso:	€ 17.250,00=
A.2. oneri della sicurezza:	€ 500,00=
B. Somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 6.250,00=
B.1. IVA 22 % sui lavori:	€ 3.905,00=
B.2. Incentivo funzioni tecniche 2%	€ 355,00=
B.3. Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.990,00=

RITENUTO di approvare il progetto ad oggetto "Lavori di integrazione ed ampliamento del sistema di videosorveglianza esistente per finalità di sicurezza urbana" composto dagli elaborati sopra richiamati;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale arch. Sergio Gadda;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- dal Responsabile del Servizio Tecnico per quanto attiene alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile della Polizia Locale per quanto attiene alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario per quanto attiene alla regolarità contabile;

OSSERVATO la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il progetto "Lavori di integrazione ed ampliamento del sistema di videosorveglianza esistente per finalità di sicurezza urbana", redatto dal l'arch. Chiara Valentina La Manna dell'U.T.C, dell'importo complessivo di € 24.000,00=, che sarà finanziato con apposita variazione di bilancio a seguito di ottenimento del contributo richiesto, che riporta il seguente quadro riepilogativo della spesa:

A. Importo lavori:	€ 17.750,00=
A.1. lavori soggetti a ribasso:	€ 17.250,00=
A.2. oneri della sicurezza:	€ 500,00=
B. Somme a disposizione dell'amministrazione:	€ 6.250,00=
B.1. IVA 22 % sui lavori:	€ 3.905,00=
B.2. Incentivo funzioni tecniche 2%	€ 355,00=
B.3. Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.990,00=

- Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la predisposizione della documentazione per la richiesta di contributo;

- Di autorizzare il sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione della modulistica per la richiesta del contributo a totale copertura dei costi definiti dal progetto;

- Di dare atto dell'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/20000 e s.m.i..



Pareri

Comune di Borgo Ticino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2018 / 137

Ufficio Proponente: Ufficio Tecnico

Oggetto: **OGGETTO: LAVORI DI INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PER FINALITA' DI SICUREZZA URBANA. APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA CONTRIBUTO**

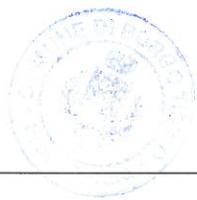
Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2018



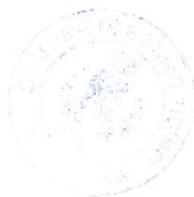
Il Responsabile di Settore
Arch. Sergio Gadda

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 26/06/2018



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Michele Gugliotta

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28/06/2018... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 28/06/2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

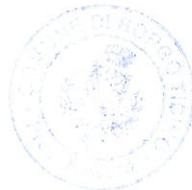
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 26/06/2018...

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

Borgo Ticino, li 28/06/2018.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele